LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Confcommercio Milano: «Tre sabati no Green Pass costano a negozi e locali 10,2 milioni di euro»

Redazione · Saturday, October 30th, 2021

10,2 milioni di euro solo per corso Buenos Aires e l'area del centro: una perdita del 27% (su 37,7 milioni di euro di fatturato). È il "conto", in una zona circoscritta, pagato negli ultimi tre sabati a Milano da negozi, bar e ristoranti nelle ore interessate dalle **manifestazioni no green pass**. Lo stima Confcommercio Milano con l'Ufficio studi. La perdita del 27% coincide con la valutazione espressa dalle imprese nel **sondaggio realizzato dalla Confcommercio milanese sul green pass e le manifestazioni di protest**a (risposte da 613 imprese): la diminuzione media del volume d'affari indicata dagli imprenditori (il 32% è direttamente coinvolto dai cortei) è del 27,4%. Più alta per i negozi non alimentari: 30%.

«10,2 milioni di euro persi in tre sabati di proteste in un'area limitata. Un bilancio che potrebbe essere ben più pesante se dovesse perdurare questa situazione di caos con un impatto significativo sull'attrattività della città. Chi sarebbe infatti invogliato a recarsi in città – si chiede Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano – sapendo di trovare confusione e disagi per cortei più o meno autorizzati? Il danno economico rischia seriamente di aggravarsi con l'avvicinarsi del periodo natalizio».

Nel sondaggio di Confcommercio Milano il 70% è favorevole all'obbligo di green pass sui luoghi di lavoro. Il 73% non ha riscontrato criticità legate al controllo del Green Pass. Il 71% risente ancora dei danni subiti per effetto dell'emergenza Covid. In particolare nella ristorazione, dove la percentuale sale all'86%.

Il 68% delle imprese ritiene non condivisibili le proteste anti green pass. E il 16% chiede percorsi definiti e un maggior controllo delle Forze dell'Ordine. Ma quali soluzioni possono essere adottate, in base ai risultati del sondaggio, per limitare il rischio di ulteriori gravi cadute nell'attività commerciale? Imporre l'obbligo vaccinale per il 38%, abolire il green pass per il 28%, limitare le manifestazioni per il 23%, aumentare il presidio delle Forze dell'Ordine per l'11%.

«Chiediamo – conclude Barbieri – manifestazioni nel rispetto delle regole. **Non è in discussione la libertà di protesta, ma l'ossessiva frequenza di questi cortei**. Il nemico da combattere, non dimentichiamolo, è la pandemia».

This entry was posted on Saturday, October 30th, 2021 at 10:38 am and is filed under Alto Milanese,

Economia

You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.